



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19 DEL 28-04-2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Articolo 227, comma 2, D.lgs. n.267/2000 e s.m.i. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 19:30, nella sala riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale di Prima convocazione.

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	P	PEDRETTI ISIDORO	P
BALLARDINI ALBERT	P	BALLARDINI TIZIANA	P
COMINOTTI CESARE	P	MAFFEI ALESSIO	P
CORRADINI GIUSEPPE	P	BONAPACE ANDREA	P
VIDI LUCA	P	VALENTINI DIEGO	P
ROSSINI LAURA	P	CUNACCIA FEDERICO	P
MAFFEI MARCO	A	COLLINI ILARIA	P
BINELLI DIEGO	P	IMPERADORI MASSIMO	P
BONOMINI MONICA	P	PAOLI BINELLI GIANLUCA	A

Assessori esterni:

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 2.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor/a BONOMINI MONICA nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sono nominati scrutatori i Signori:

MAFFEI ALESSIO

CUNACCIA FEDERICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, individuando i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la già menzionata L.P. n.18/2015 all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1, dell'art. 54, della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.lgs. n.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n.126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n.118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, cui il rendiconto di gestione 2024 ne rappresenta le risultanze, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2023, n. 60;

richiamato l'art. 227, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e s.m. che dispone "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 28-04-2025 COMUNE DI PINZOLO

Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”.

Ravvisato quanto segue:

- il Decreto Mef del 10 novembre 2020 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020 – abroga e sostituisce il Decreto Mef del 11 novembre 2019 «Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all’esercizio 2019»;
- la contabilità economico-patrimoniale permette alle amministrazioni pubbliche di acquisire e impiegare le scarse risorse a disposizione degli enti secondo criteri di economicità;
- la difficile adozione della contabilità economico-patrimoniale integrata secondo il principio applicato 4/3 allegato al D.lgs. n.118/11 e s.m.i per i comuni sotto i 5 mila abitanti ha portato ad individuare un sistema semplificato alla stregua di quanto già fatto per il Dup e per la programmazione;
- la contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni viene sostituita con l’elaborazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente da allegare al rendiconto. Tale sistema semplificato serve a snellire i già numerosi adempimenti che gravano sugli enti di piccole dimensioni;
- i comuni sotto i 5 mila abitanti possono scegliere dunque di esonerarsi dal tenere la contabilità economico-patrimoniale; il Decreto del 10 novembre 2020 «Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale» ha dunque sancito la piena e definitiva entrata a regime del provvedimento e ha apportato alcune modifiche e chiarimenti.

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2024 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all’Allegato 10 del D.lgs. n.118/2011, ed applicando i principi di cui al D.lgs. n.118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n.126/2014.

Atteso quanto segue:

- che l’Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con la deliberazione di Giunta comunale n.33 del 17.02.2025 mediante la quale sono stati approvati il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2024, il Fondo pluriennale vincolato nonché adottate le variazioni di bilancio 2024-2026 e bilancio di previsione 2025-2027;
- che con successiva deliberazione n.42 del 04.03.2025, la Giunta comunale ha approvato la rettifica delle risultanze finali del riaccertamento ordinario per sopravvenienza di un nuovo finanziamento vincolato a valere sul FUT – Fondo unico territoriale;

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l’operazione di parifica dei conti degli Agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, Agenti contabili interni ed esterni), con deliberazioni della Giunta comunale di presa d’atto n. 32 di data 17.02.2025 e n. 66 di data 31.03.2025.

Evidenziato che il Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2024 predisposto sulla base dei modelli previsti dall’Allegato 10 al D.lgs. n.118/2011, è composto dal Conto del bilancio e dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente nonché dai seguenti allegati:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 28-04-2025 COMUNE DI PINZOLO

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:
 - A1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - A2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - A3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto dei dati SIOPE (Allegato n.2);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate al 31.12.2024 di cui all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (contenuto dell'Allegato n.2);
- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo (Allegato n.3);

dato atto che il Rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, definita con Decreto del MEF 1° agosto 2019;
- deliberazione del Consiglio comunale 31.07.2024 n. 27 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- rappresentazione riparto dei proventi per violazione al Codice della strada, ex artt. 208 e 142 del Codice della Strada, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 208 dd. 31.12.2023;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di Comuni di cui il Comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al Rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015;
- il Rendiconto della gestione dei beni appartenenti al patrimonio di uso civico;

Richiamate, inoltre, le seguenti disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151, comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”;
- art. 231, comma 1: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”.

Vista la relazione predisposta (Allegato n. 3) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Viste le risultanze del rendiconto di gestione 2024 approvate con deliberazione di Giunta comunale n.66 del 31.03.2025, esecutiva, che evidenziano in particolare:

- il risultato di amministrazione al 31.12.2024 parte disponibile risulta pari ad euro 5.615.001,02;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2024 di euro 85.823.263,65;
- e la composizione del risultato di amministrazione come di seguito riportata: parte accantonata euro 2.160.954,85, parte vincolata euro 1.253.228,54, parte destinata euro 1.909.734,93 e parte disponibile euro 5.615.001,02.

Dato atto che sulla base dei rilievi comunicati dall'Organo di revisione in sede di redazione della Relazione di afferenza, l'Ufficio Ragioneria ha rielaborato il FCDE in quanto è emerso da una verifica contabile che lo stesso non contemplava alcune poste del Titolo III della parte entrata in forza della circostanza che la codifica di alcuni capitoli ne prevedeva in automatico l'esclusione dalla determinazione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione; ne è conseguito quindi un nuovo accantonamento dell'FCDE nell'importo complessivo di euro 471.735,55 dei quali euro +164.070,09 accantonati in sede di rendiconto.

Anche le risorse vincolate al 31.12.2024 nel risultato di amministrazione sono state rettificate in aumento: + 258.995,38 per contributi di costruzione e +86.516,52 per introiti derivanti da sanzioni edilizie, così da rideterminare la quota vincolata nel risultato di amministrazione in complessivi euro 1.598.740,44.

Le rettifiche delle quote accantonate e vincolate operate in sede di rendiconto, rideterminano la quota libera del risultato di amministrazione 2024 in euro 5.000.586,92 nonché determinano un patrimonio netto in euro 85.554.361,45.

In particolare, riportate di seguito le Osservazioni formulate dall'Organo di Revisione economico – finanziaria e contenute nella Relazione di afferenza pervenuta al protocollo dell'Ente in data 02.04.2025, e precisamente:

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Il principio contabile

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 28-04-2025 COMUNE DI PINZOLO

applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 prevede che le entrate tributarie derivanti da autoliquidazione da parte del contribuente (IMIS) siano accertate con il criterio di cassa tenendo conto anche delle riscossioni effettuate nell'anno successivo fino alla chiusura del relativo rendiconto; mentre per quanto riguarda le entrate tributarie derivanti da avvisi di accertamento (IMIS), lo stesso principio contabile, prevede che siano accertate per l'intero importo degli avvisi stessi notificati entro il 31.12 di ciascun esercizio; Invito l'ente ad attenersi scrupolosamente ai principi contabili sopra delineati.

L'Ufficio Ragioneria ha recepito l'osservazione avviando una collaborazione attiva a tali fini con l'Ufficio Tributi.

Sanzioni al codice della strada. Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 prevede che le Sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs.285/92) siano accertate per l'intero importo del credito, in deroga al vecchio principio di cassa; quindi, per l'intero importo delle sanzioni notificate (anche se non riscosse) entro il 31.12 di ciascun esercizio; inoltre il 50% delle entrate ha vincolo di destinazione pertanto ciò che non risulta impegnato nell'esercizio deve confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato (allegato A2). Invito l'ente ad attenersi scrupolosamente ai principi contabili sopra delineati.

L'Ufficio Ragioneria ha recepito l'osservazione e già dall'avvio dell'esercizio 2025 ha attivato la scheda vincolo per dette entrate monitorando costantemente la loro riscossione e i correlati impegni di spese finanziati dalle stesse a termini dell'articolo 208 del Codice della Strada.

Crediti e debiti reciproci. L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Le note informative, asseverate dai rispettivi organi di revisione, sono allegare al rendiconto e non evidenziano discordanze. La società Emmeci Group S.p.A. ha inviato una nota a firma del Presidente con la quale attesta che alla data del 31.12.2024 non risultano posizioni creditorie o debitorie con il Comune di Pinzolo, mentre la società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. ha trasmesso gli estratti conto partitario a nome del Comune di Pinzolo sottoscritti dai quali non emergono crediti/debiti nei confronti dell'Ente. Considerato che in passato queste due società avevano manifestato il loro rifiuto a procedere alla asseverazione da parte dei loro organi di revisione adducendo l'elevato onere dell'operazione si prende atto che, anche se in forma irrituale, hanno corrisposto alla richiesta.

considerato che, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il Rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di revisione;

preso atto che lo schema di Rendiconto (nelle risultanze rettificata sulla base dei rilievi comunicati dall'Organo di revisione in sede di redazione della Relazione di afferenza) comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di revisione è stato messo a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare il giorno 03.04.2025 con nota di pari data, così come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di dar corso agli adempimenti contabili conseguenti all'approvazione del rendiconto della gestione, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 28-04-2025 COMUNE DI PINZOLO

visti e richiamati i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione come segue: favorevoli all'unanimità anche con riguardo all'immediata eseguibilità della presente deliberazione,

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale,

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, di cui all'Allegato n. 1, corredato della situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente (Allegati Stato patrimoniale attivo e passivo) ed elaborato dall'Ufficio Ragioneria che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i seguenti allegati al Rendiconto della gestione 2024:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:
 - A1) elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - A2) elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - A3) elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il prospetto dei dati SIOPE (Allegato n.2);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate al 31.12.2024 di cui all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (contenuto dell'Allegato n.2);
 - la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo (Allegato n.3);
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, definita con Decreto del MEF 1° agosto 2019;
 - deliberazione del Consiglio comunale 31.07.2024 n. 27, riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000;
 - rappresentazione riparto dei proventi per violazione al Codice della strada, ex artt. 208 e 142 del Codice della Strada, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 208 dd. 31.12.2023;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di Comuni di cui il Comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al Rendiconto della gestione

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 28-04-2025 COMUNE DI PINZOLO

- qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (Allegato n.2);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015;
 - il Rendiconto della gestione dei beni appartenenti al patrimonio di uso civico;

3. di dare atto che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione al 31.12.2024 di euro **10.938.919,34**, che si concretizza nelle seguenti risultanze:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.334.047,52
RISCOSSIONI	(+)	3.472.056,30	19.171.310,64	22.643.366,94
PAGAMENTI	(-)	3.247.370,83	19.069.420,63	22.316.791,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.660.623,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.660.623,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.703.577,75	4.479.458,07	19.183.035,82
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.058.580,13	4.707.450,75	5.766.030,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			188.279,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.950.429,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			10.938.919,34

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		471.735,55
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013 Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		86.000,00
Altri accantonamenti		1.360.000,00
		512.121,50
	B) Totale parte accantonata	2.429.857,05
Parte vincolata		733.379,76
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili derivanti da trasferimenti		190.181,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		675.179,53
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	1.598.740,44
Parte destinata agli investimenti		1.909.734,93
	D) Totale destinata agli investimenti	1.909.734,93
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	5.000.586,92

e quindi il risultato di amministrazione **parte disponibile** è pari a euro **5.000.586,92**, il **fondo di cassa al 31.12.2024** ammonta a euro **9.660.623,00** mentre il patrimonio netto è determinato in euro **85.554.361,45**, e nel dettaglio:

Patrimonio Netto

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2023	Valore al 31-12-2024
AI-Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001-Fondo di dotazione	35.627.548,79	35.627.548,79
AIc-da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001-Riserve da permessi di costruire	2.400.572,56	2.867.743,15
AIId-riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001-Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	48.795.324,78	49.193.937,21
AIle-altre riserve indisponibili	2.1.2.04.03.01.001-Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	36.621,72	36.621,72
AIIf-altre riserve disponibili	2.1.2.04.99.01.001-Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	497.095,34	98.482,91
AIV-Risultati economici di esercizi precedenti	2.1.5.01.01.01.001-Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	-2.620.851,72	-2.269.972,33

- di prendere atto delle revisioni apportate allo schema di Rendiconto approvato dalla Giunta comunale in forza dei rilievi formulati dall'Organo di Revisione in sede di elaborazione della Relazione di afferenza, che conducono alle risultanze del risultato di amministrazione 2024 nei termini testè riportati;
- di prendere atto che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità con la deliberazione di Giunta comunale n.33 del 17.02.2025 mediante la quale sono stati approvati il riaccertamento ordinario dei

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 28-04-2025 COMUNE DI PINZOLO

residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2024, il Fondo pluriennale vincolato nonché adottate le variazioni di bilancio 2024-2026 e bilancio di previsione 2025-2027 e che, con successiva deliberazione n.42 del 04.03.2025, l'Organo Esecutivo ha approvato la rettifica delle risultanze finali del riaccertamento ordinario per sopravvenienza di un nuovo finanziamento vincolato a valere sul FUT – Fondo unico territoriale;

6. di approvare la Relazione dell'Organo Esecutivo contenente la disamina circa lo stato di attuazione del DUP – Documento unico di programmazione relativo al triennio 2024-2026;
7. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, contenuto nel Conto del Bilancio;
8. di dare atto che la Nota informativa relativa alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e gli Organismi partecipati al 31.12.2024, di cui all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n.118/2011 e s.m., viene acclusa al documento recante Relazione Allegato n.2;
9. di approvare la Relazione dell'Organo di revisione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 di data 02.04.2024, prot. n.5898 e di dare evidenza delle Osservazioni in essa formulate affinché gli Uffici di merito vi provvedano conformemente ai contenuti in esse riportati;
10. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.i.;
11. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BONOMINI MONICA

IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.